Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO
Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO

N. 28 **IN DATA** 15/06/2010

OGGETTO:

Obiettivo 8 Programma Operativo anno 2010:<<Razionalizzazione della spesa per acquisto dì beni e servizi con particolare riferimento alla realizzazione di un sistema centralizzato di acquisti, alla standardizzazione dei beni e dei servizi da acquisire, alla ottimizzazione della rete logistica e distributiva (PIANO DI RIENTRO OBIETTIVO SPECIFICO n. 3). Razionalizzazione spesa utenza telefonica>>.
Patto per la Salute art. 13, comma 2 "spese non obbligatorie". Linee d'intervento.

Il Responsabile dell'Ufficio "Flussi Finanziari" *Dr.ssa Stefania Pizzi*

Il Responsabile del Servizio "Risorse Finanziarie" *Dr.ssa Lolita Gallo*

Il Direttore Generale della Direzione Generale V *Avv. Roberto Fagnano*

Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO
Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO N. 28 **DEL** 15/06/2010

OGGETTO: Obiettivo 8 Programma Operativo anno 2010:<<Razionalizzazione della spesa per acquisto dì beni e servizi con particolare riferimento alla realizzazione di un sistema centralizzato di acquisti, alla standardizzazione dei beni e dei servizi da acquisire, alla ottimizzazione della rete logistica e distributiva (PIANO DI RIENTRO OBIETTIVO SPECIFICO n. 3). Razionalizzazione spesa utenza telefonica>>.
Patto per la Salute art. 13, comma 2 "spese non obbligatorie". Linee d'intervento.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO:

Che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009 il Presidente della Regione Molise è stato nominato Commissario *ad Acta* per la attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, avvalendosi delle strutture tecniche ed amministrative della Regione;

Che il Commissario *ad Acta* è incaricato di dare attuazione al Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale molisano e che dovrà provvedere alla realizzazione di numerosi interventi, tenendo conto delle specifiche prescrizioni ed osservazioni dettate dal Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali e dal Ministero dell'Economia e delle finanze;

Che tra gli obiettivi da perseguire al punto 6) della citata Deliberazione è previsto che il Commissario *ad Acta* si attivi per la *"razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi, con particolare riferimento alla realizzazione di un sistema centralizzato di acquisti, alla standardizzazione dei beni e dei servizi da acquisire, alla ottimizzazione della rete logistica e distributiva"*;

Che per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni previste dal vigente Piano di Rientro è stato nominato un subcommissario con comprovate professionalità ed esperienza nel settore sanitario per l'intero periodo di vigenza del Piano di Rientro;

Che il Patto per la Salute il Patto per la Salute del 3 dicembre 2009, art. 13 (Garanzia dell'equilibrio economico – finanziario) al comma 2, come recepito nell'art. 2, comma 76 della c.d. legge finanziaria 2010, prescrive: "*all'esito della verifica degli adempimenti regionali relativa all'anno precedente ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nel caso di disavanzo non coperto in tutto o in parte, alla regione interessata si applicano, oltre le vigenti disposizioni riguardanti l'innalzamento automatico delle aliquote IRAP e addizionale regionale IRPEF nella misura previsto dalla legislazione vigente, il blocco automatico del turn-over del personale del SSR siano al 31 dicembre del secondo anno successivo e il divieto di effettuare spese non obbligatorie per il medesimo periodo. Gli atti emanati e i contratti stipulati in violazione del blocco automatico del trun-over e del divieto di effettuare* ***spese non obbligatorie*** *sono nulli.*";

VISTA l'Intesa Stato - Regioni del 23 marzo 2005 che in attuazione della Legge Finanziaria 311/2004 pone in capo alla Regione, tra l'altro, la stipula – in relazione a quanto disposto dall'articolo 1 comma 180 della Legge 30 dicembre 2004 – con i Ministri dell'Economia e della Salute di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza (articolo 8 della citata Intesa Stato – Regioni);

PRESO ATTO che in data 27 marzo 2007, è stato stipulato l'Accordo tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2005 n. 311;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 30 marzo 2007, che recepisce l'Accordo tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e Finanze ed il Presidente della Regione Molise per l'approvazione del "Programma Operativo di riorganizzazione, di riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale" c.d. "Piano di Rientro" di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico e ai sensi dell'art. 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

RILEVATO che il c.d. "Piano di Rientro" prevede interventi ed azioni finalizzate alla realizzazione di obiettivi, generali e specifici, con l'indicazione, per ognuno di essi, dei tempi e dei modi di realizzazione;

CONSIDERATO che il mancato rispetto degli adempimenti di cui al "Piano di Rientro" e la violazione del principio dell'equilibrio di bilancio, comportano, tra l'altro, la nomina del Presidente dalla Giunta quale Commissario *ad Acta*, per l'assunzione di atti necessari ad eliminare la perdita d'esercizio;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 10 del 17 maggio 2010 con il quale si è provveduto ad approvare il Programma Operativo 2010, e ad impartire l'obbligo al rispetto degli adempimenti ed al perseguimento degli obiettivi di cui al documento commissariale *de quo;*

DATO ATTO che la Regione Molise è tenuta ad adottare tutti gli atti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali, idonei a garantire il conseguimento degli obiettivi previsti nel nuovo Programma Operativo 2010 ed il perseguimento dei 19 punti della gestione commissariale;

CONSIDERATO che nel predisporre il nuovo Programma Operativo per l'anno 2010, si è tenuto conto delle effettive necessità regionali e delle risorse utili a garantire un sistema sanitario di qualità, in termini di efficacia, efficienza, appropriatezza ed economicità e di adottare una strategia regionale complessiva di natura programmatoria a lungo termine;

EVIDENZIATO che il Programma Operativo per l'anno 2010, ha fissato numerosi obiettivi tra cui il perseguimento dell'obiettivo 8 – "Razionalizzazione della spesa per acquisto dì beni e servizi con particolare riferimento alla realizzazione di un sistema centralizzato di acquisti, alla standardizzazione dei beni e dei servizi da acquisire, alla ottimizzazione della rete logistica e distributiva (PIANO DI RIENTRO OBIETTIVO SPECIFICO n. 3)";

CONSTATATO che nell' specifico l'obiettivo 8 prevede anche la razionalizzazione della spesa per l'utenza telefonica;

CONSTATATO che il suddetto Programma Operativo prevede nello specifico che: <<*il Direttore Generale dell' Azienda Sanitaria ha l'obbligo di adottare ogni possibile misura per garantire la correttezza dell'utilizzo, da parte dei dipendenti, delle utenze telefoniche, disponendo che l'utilizzo per motivi personali abbia carattere di assoluta eccezionalità e con oneri a carico dell'utilizzatore, nonché, assicurando idonei mezzi di controllo.*
Tali iniziative dovranno consentire di realizzare una riduzione delle spese per telecomunicazione in misura pari al 20% nel 2010.>>

CONSIDERATO che ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo del Servizio Sanitario Nazionale grava in capo alla Regione l'obbligo di prevedere una serie di misure di contenimento della spesa e tra cui anche il divieto di effettuare spese non obbligatorie così come prescritto dal citato art. 13 del Patto per la Salute;

CONSTATATO che non esiste una precisa elencazione delle spese non obbligatorie normativamente individuata;

RITENUTO che possono essere classificate come "spese non obbligatorie" tutte quelle che non hanno una finalità di carattere sanitario e che comunque non concorrono in maniera diretta a garantire i Livelli Essenziali di Assistenza;

RILEVATO che la Regione Molise in linea con i suo compiti istituzionali ed il suo potere di direttiva, in coerenza con la legislazione nazionale e regionale, nel rispetto dell'organizzazione del Sistema Sanitario Regionale, emana, adeguate ***linee di intervento*** finalizzate alla razionalizzazione delle spese telefoniche e di quelle definite come "**spese non obbligatorie**";

PRESO ATTO che le suddette linee di intervento formulate dalla Regione Molise hanno lo scopo di indirizzare e supportare la ASReM nelle attività a diretta gestione;

DATO ATTO che le linee di intervento in parola, dovranno essere recepite con apposito provvedimento del Direttore Generale dell'ASReM;

In virtù dei poteri conferiti con la delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009 ;

DECRETA

1) di emanare il documento contenente le linee di intervento per la razionalizzazione delle spese telefoniche e di quelle definite"spese non obbligatorie" di cui al Patto per la Salute del 3 dicembre 2009, art. 13 (Garanzia dell'equilibrio economico – finanziario) al comma 2, come recepito nell'art. 2, comma 76 della c.d. legge finanziaria 2010;
2) di impartire alla'Azienda Sanitaria Regionale, le disposizioni contenute nelle linee di intervento per l'ottimizzazione della gestione delle spese del settore sanitario, per la realizzazione dell'obiettivo 8 del programma operativo 2010 e per anche per il perseguimento del punto 6) della del mandato commissariale finalizzato alla *"razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi, con particolare riferimento alla realizzazione di un sistema centralizzato di acquisti, alla standardizzazione dei beni e dei servizi da acquisire, alla ottimizzazione della rete logistica e distributiva";*
3) di impartire al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria l'obbligo di adottare ogni possibile misura per garantire la correttezza dell'utilizzo, da parte dei dipendenti, delle utenze telefoniche, disponendo che l'utilizzo per motivi personali abbia carattere di assoluta eccezionalità e con oneri a carico dell'utilizzatore, nonché, assicurando idonei mezzi di controllo affinché si possa realizzare, per l'anno 2010, una riduzione delle spese per le utenze telefoniche nella misura pari al 20% rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2009;
4) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ed al Direttore Generale ASReM.

Il presente decreto, composto da n. 5 pagine e da n. 2 allegati rispettivamente di pagine 5 e 2, sarà pubblicato sul B.U.R.M. e sarà notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO *AD ACTA*
(On. Dott. Angelo Michele IORIO)

Visto
IL SUB COMMISSARIO
(Dott.ssa Isabella Mastrobuono)